*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)*

**Anno 131° — Numero 130**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Mercoledì, 6 giugno 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI



## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

*Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 39:*

**Cassa depositi e prestiti:** 17ª estrazione di cartelle 7% emesse ai sensi dei decreti ministeriali 4 ottobre 1973 e 28 febbraio 1974; 16ª estrazione di cartelle 9% emesse ai sensi del decreto ministeriale 16 luglio 1974; 16ª estrazione di cartelle 9% emesse ai sensi del decreto ministeriale 14 novembre 1974, effettuate nell'anno 1990.

**da 90A2455 a 90A2457**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 17 aprile 1990, n. 139.

**Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242, concernente misure relative all'applicazione del regime del prelievo di corresponsabilità sui cereali.**

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regolamento della Commissione n. 2712/89 del 7 settembre 1989 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 262 dell'8 settembre 1989, che modifica il regolamento CEE n. 1432/88, relativo alle modalità di applicazione del prelievo di corresponsabilità nel settore dei cereali;

Visto il regolamento della Commissione CEE n. 3295/89 del 31 ottobre 1989, concernente il prelievo di corresponsabilità supplementare definitivo e l'importo dello stesso da rimborsare per la campagna 1989-90;

Visto il regolamento del Consiglio CEE n. 3707/89 del 4 dicembre 1989 che modifica il regolamento CEE n. 2727/75 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali;

Visto il regolamento della Commissione CEE n. 3772/89 del 14 dicembre 1989 che modifica il sopra citato regolamento CEE n. 3295/89;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro del tesoro 13 giugno 1989, n. 242, concernente le misure nazionali di applicazione del prelievo di corresponsabilità sui cereali;

Considerato che occorre apportare al predetto decreto ministeriale le modifiche conseguenti all'applicazione della regolamentazione comunitaria sopracitata;

Visto l'art. 17, terzo comma, della legge n. 400 del 23 agosto 1988;

Udito il parere dell'adunanza generale del Consiglio di Stato, espresso in data 1° febbraio 1990;

Vista la comunicazione fatta al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 17, commi terzo e quarto, della citata legge n. 400 del 1988;

ADOTTA

il presente regolamento:

Art. 1.

1. All'art. 1 del decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242:

il comma 5 è sostituito dal seguente:

«Per la campagna 1989-90 ed a partire dal 1° novembre 1989, l'importo del prelievo di corresponsabilità da acquisire e successivamente versare è limitata al solo importo di base pari a L. 8.733,06 per tonnellata».

2. Dopo il comma 5 del predetto art. 1 è aggiunto il seguente comma:

«*6.* Ai sensi dell'art. 5 del regolamento n. 1676/85, il fatto generatore del prelievo di cui al comma 1, ai fini dell'applicazione del tasso di conversione agricolo dell'ECU in lire, è considerato come intervenuto il 1° luglio di ogni campagna di commercializzazione».

Art. 2.

1. All'art. 5 del decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242, sono aggiunti i seguenti commi:

«*9.* Il mancato rispetto dei termini di versamento, previsti al comma 2, degli importi di cui al comma 4, comporta, a carico del primo acquirente, il pagamento di un interesse di mora calcolato sulla base del tasso d'interesse annuo dei buoni ordinari del Tesoro emessi con scadenza trimestrale.

*10.* Il Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, comunica al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV, entro il giorno 10 dei mesi di ottobre, gennaio, aprile e luglio di ogni anno il tasso annuo dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali risultante dall'asta dell'emissione rispettivamente di fine settembre, dicembre, marzo e giugno.

*11.* Ove non ci sia stata emissione di titoli con scadenza trimestrale alla fine dei mesi sopra indicati, viene comunicato il tasso annuo relativo all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza semestrale effettuata in pari date.

*12.* Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvede a maggiorare il tasso così comunicato di un punto percentuale e a notificarlo tempestivamente agli organi di controllo competenti per territorio indicati al precedente comma 6 e alle associazioni professionali delle varie categorie dei primi acquirenti. Il primo acquirente verserà, con distinte quietanze specificandone la causale, rispettivamente l'importo dovuto a titolo di prelievo e quello dovuto a titolo di interesse secondo le modalità di cui ai precedenti commi 3, 7 e 8.

*13.* Lo stesso primo acquirente ha l'obbligo di trasmettere all'organo di controllo, competente per territorio, gli originali delle quietanze dei versamenti effettuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente, con allegata una lettera contenente, ai fini di consentire il riscontro contabile, gli elementi di calcolo relativo all'importo versato, a titolo di interesse di mora, secondo la seguente formula:

$$\text{somma versata} = \frac{\text{prelievo} \times \text{saggio interesse (r)}}{365} \times \text{numero giorni di ritardo}$$

*14.* Gli organi di controllo provvederanno a trasmettere al Ministero dell'agricoltura - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV - Via XX Settembre, 20 - Roma, copia delle quietanze relative alle somme versate a titolo di interesse di mora, indipendentemente dal periodo cui gli stessi versamenti si riferiscono, entro il mese successivo a ciascuno dei periodi di cui al precedente comma 2, art. 5. La trasmissione deve essere accompagnata da prospetto riepilogativo (per quantità e somme versate), per ciascuno dei richiamati periodi, del totale dei versamenti effettuati a titolo di mora».

Art. 3.

1. Il comma 1 dell'art. 9 del decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242, è sostituito dal seguente:

«*1.* Per ciascuna delle comunicazioni inviate dai primi acquirenti ai sensi dell'art. 5, gli organi ivi indicati eseguono le seguenti operazioni:

*a)* controllano i moduli 1, con particolare riguardo alla corrispondenza fra le quantità di cereale e l'importo del prelievo indicato;

*b)* controllano l'esatta corrispondenza fra il contenuto dei moduli 1 e l'elenco (modulo 2) allegato alla medesima comunicazione;

*c)* controllano che l'importo versato alla tesoreria provinciale coincida sia con quello complessivo risultante dal modulo 2, sia con la somma degli importi risultanti nei relativi moduli 1;

*d)* controllano la rispondenza della data della quietanza del versamento effettuato rispetto alle scadenze di cui al comma 2, art. 5 previste per i versamenti;

*e)* controllano che l'importo versato per l'indennità di mora sia esattamente commisurato alla somma dovuta a titolo di prelievo e al tempo di ritardo del pagamento».

Art. 4.

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242, l'importo del prelievo da rimborsare, per la campagna di commercializzazione 1989-90, è pari a L. 8.733,06 per tonnellata.

2. Per la campagna di commercializzazione 1989-90, gli organi di controllo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 242/89, inviano all'A.I.M.A. entro il 31 marzo 1990, gli elenchi dei produttori aventi diritto al rimborso del prelievo in questione, determinando, per ciascuno di essi, la somma spettante a titolo di restituzione totale del prelievo supplementare. A tal fine all'importo indicato al modulo 1, allegato al sopracitato decreto ministeriale, si applica il coefficiente 0,50.

Art. 5.

All'art. 6 del decreto ministeriale 13 giugno 1989, n. 242, è aggiunto il seguente comma:

«*5.* Le somme versate dai primi acquirenti a titolo di prelievo, ai sensi del precedente art. 5, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelativi, ivi compresi i fermi amministrativi, trattandosi di importi aventi specifica destinazione».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 17 aprile 1990

*Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste*
MANNINO

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
*Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1990*
*Registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 101*

---

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

*Note alle premesse:*

— Si trascrivono gli articoli 1 dei sottoindicati regolamenti della Commissione CEE:

*Regolamento n. 3295/89 del 31 ottobre 1989:*

«Per la campagna 1989/1990:

- il prelievo di corresponsabilità supplementare di cui all'art. 4-*ter* del regolamento (CEE) n. 2727/75 è fissato a 0,54 ECU/T;

- la differenza di cui all'art. 3, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 1432/88 è fissata a 4,68 ECU/T».

*Regolamento n. 3772/89 del 14 dicembre 1989:*

«Il regolamento (CEE) n. 3295/89 è modificato come segue:

1) Il testo dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"Art. 1.

Per la campagna 1989/90:

- il prelievo di corresponsabilità supplementare di cui all'art. 4-*ter* del regolamento (CEE) n. 2727/75 è fissato a 0,54 ECU/T. Tale prelievo tuttavia non viene riscosso;

- il prelievo di corresponsabilità supplementare già riscosso è interamente rimborsato ai produttori".

2) All'articolo 2 il coefficiente "0,551724" è sostituito dal coefficiente "0,50"».

- Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità

sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Nota all'art. 1:*

— Il testo dell'art. 1 del D.M. n. 242/1989, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

«Art. 1 (*Prelievo*). — 1. Il prelievo di corresponsabilità ed il prelievo di corresponsabilità supplementare, di cui al regolamento CEE del Consiglio n. 2727/75, riguardano tutti i cereali prodotti nella Comunità ed immessi sul mercato, con esclusione del risone.

2. Nel testo del presente decreto il prelievo di corresponsabilità e quello supplementare sui cereali saranno indicati unitariamente con l'espressione prelievo.

3. Ai fini del prelievo la campagna inizia il 1° di giugno e termina il 31 di maggio per tutti i cereali, eccezion fatta per il mais ed il sorgo per i quali la stessa campagna inizia il 1° di luglio e termina il 30 di giugno.

4. Con apposito provvedimento del Ministro dell'agricoltura e delle foreste per ogni campagna sarà determinato l'importo del prelievo applicabile, nonché le eventuali variazioni dello stesso, le rispettive decorrenze e qualsiasi altra disposizione necessaria in relazione a decisioni adottate in sede comunitaria.

5. *Per la campagna 1989-90 ed a partire dal 1° novembre 1989, l'importo del prelievo di corresponsabilità da acquisire e successivamente versare è limitata al solo importo di base pari a L. 8.733,06 per tonnellata.*

6. *Ai sensi dell'art. 5 del regolamento n. 1676/85, il fatto generatore del prelievo di cui al comma 1, ai fini dell'applicazione del tasso di conversione agricolo dell'ECU in lire, è considerato come intervenuto il 1° luglio di ogni campagna di commercializzazione».*

*Nota all'art. 2:*

— Il testo dell'art. 5 del D.M. n. 242/1989, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

«Art. 5 (*Versamento del prelievo*). — 1. I primi acquirenti devono versare l'importo del prelievo esclusivamente in una contabilità speciale, ai sensi dell'art. 1223, lettera *a)*, delle istruzioni generali servizi Tesoro, intestata al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Prelievo di corresponsabilità sui cereali, aperta presso le sezioni delle tesorerie provinciali dello Stato.

2. I versamenti devono essere effettuati entro le seguenti scadenze:

entro il 31 ottobre per le somme trattenute nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre per tutti i cereali con eccezione del mais e del sorgo; per questi ultimi entro il 31 di ottobre per le somme trattenute nei mesi di luglio, agosto e settembre;

entro il 31 gennaio per le somme trattenute nei mesi di ottobre, novembre e dicembre;

entro il 30 aprile per le somme trattenute nei mesi di gennaio, febbraio e marzo;

entro il 31 luglio per le somme trattenute nei mesi di aprile e maggio per tutti i cereali ad eccezione del mais e del sorgo; entro il 31 luglio per questi ultimi cereali per le somme trattenute nei mesi di aprile, maggio e giugno.

3. Ogni acquirente è tenuto ad effettuare separati versamenti per ciascuna delle province di ubicazione delle aziende agricole produttrici.

4. L'ammontare di ogni versamento è costituito dalle somme trattenute dal primo acquirente nei riguardi dei produttori di ciascuna provincia, risultanti dalle dichiarazioni compilate in conformità al modulo 1.

5. Non appena eseguiti i versamenti, ed entro i termini indicati nel secondo comma del presente articolo, i primi acquirenti devono inviare agli organi appresso indicati, una comunicazione per ciascun versamento da essi effettuato, indicando il proprio indirizzo ed il codice fiscale o partita IVA.

6. La comunicazione deve essere inviata ai seguenti uffici a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento:

per le province delle regioni Liguria e Piemonte, ai rispettivi servizi regionali decentrati dell'agricoltura;

per le province delle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Trentino-Alto Adige, ai rispettivi ispettorati provinciali dell'agricoltura;

per le province della regione Marche, ai rispettivi servizi decentrati dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione, sezione alimentazione;

per le province della regione Calabria, ai rispettivi ispettorati provinciali dell'alimentazione - servizi di coordinamento regionale interventi A.I.M.A.;

per le province delle regioni Puglia, Umbria, Molise e Basilicata ai rispettivi enti di sviluppo agricolo;

per le province della regione Toscana, ai rispettivi assessorati all'agricoltura delle amministrazioni provinciali;

per le province della regione Lazio, ai rispettivi settori decentrati provinciali dell'agricoltura;

per le province della regione Abruzzo, alle rispettive unità territoriali per l'agricoltura - U.T.A.;

per le province della regione Emilia-Romagna, ai rispettivi servizi provinciali agricoltura e alimentazione;

per le province della regione Lombardia ai rispettivi servizi provinciali agricoltura, foreste e alimentazione - S.P.A.F.A.;

per le province delle altre regioni, ai rispettivi assessorati regionali all'agricoltura.

7. I primi acquirenti devono allegare ad ogni comunicazione un elenco (in triplice copia), sottoscritto in ogni pagina e redatto in conformità al modulo 2 allegato al presente decreto, dei produttori della provincia nei confronti dei quali è stato trattenuto il prelievo.

8. Ad ogni comunicazione deve essere altresì allegato l'originale della ricevuta di versamento del prelievo e la terza parte di tutti i moduli 1 riguardanti il versamento medesimo, coincidenti con l'elenco di cui al comma precedente.

9. *Il mancato rispetto dei termini di versamento, previsti al comma 2, degli importi di cui al comma 4, comporta, a carico del primo acquirente, il pagamento di un interesse di mora calcolato sulla base del tasso d'interesse annuo dei buoni ordinari del Tesoro emessi con scadenza trimestrale.*

10. *Il Ministero del tesoro, Direzione generale del tesoro, comunica al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV, entro il giorno 10 dei mesi di ottobre, gennaio, aprile e luglio di ogni anno il tasso annuo dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali risultante dall'asta dell'emissione rispettivamente di fine settembre, dicembre, marzo e giugno.*

11. *Ove non ci sia stata emissione di titoli con scadenza trimestrale alla fine dei mesi sopra indicati, viene comunicato il tasso annuo relativo all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza semestrale effettuata in pari date.*

12. *Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvede a maggiorare il tasso così comunicato di un punto percentuale e a notificarlo tempestivamente agli organi di controllo competenti per territorio indicati al precedente comma 6 e alle associazioni professionali delle varie categorie dei primi acquirenti. il primo acquirente verserà, con distinte quietanze specificandone la causale, rispettivamente l'importo dovuto a titolo di prelievo e quello dovuto a titolo di interesse secondo le modalità di cui ai precedenti commi 3, 7 e 8.*

13. *Lo stesso primo acquirente ha l'obbligo di trasmettere all'organo di controllo, competente per territorio, gli originali delle quietanze dei versamenti effettuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente, con allegata una lettera contenente, ai fini di consentire il riscontro contabile, gli elementi di calcolo relativo all'importo versato, a titolo di interesse di mora, secondo la seguente formula:*

$$\textit{somma versata} = \frac{\textit{prelievo} \times \textit{saggio interesse } (r)}{365} \times \textit{numero giorni di ritardo}$$

14. *Gli organi di controllo provvederanno a trasmettere al Ministero dell'agricoltura - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV - Via XX Settembre, 20 - Roma, copia delle quietanze relative alle somme versate a titolo di interesse di mora, indipendentemente dal periodo cui gli stessi versamenti si riferiscono, entro il mese successivo a ciascuno dei periodi di cui al precedente comma 2, art. 5. La trasmissione deve essere accompagnata da prospetto riepilogativo (per quantità e somme versate), per ciascuno dei richiamati periodi, del totale dei versamenti effettuati a titolo di mora».*

*Nota all'art. 3:*

— Il testo dell'art. 9 del D.M. n. 242/1989, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

«Art. 9 *(Adempimenti degli organi di controllo)*. — 1. *Per ciascuna delle comunicazioni inviate dai primi acquirenti ai sensi dell'art. 5, gli organi ivi indicati eseguono le seguenti operazioni:*

a) *controllano i moduli 1, con particolare riguardo alla corrispondenza fra le quantità di cereale e l'importo del prelievo indicato;*

b) *controllano l'esatta corrispondenza fra il contenuto dei moduli 1 e l'elenco (modulo 2) allegato alla medesima comunicazione;*

c) *controllano che l'importo versato alla tesoreria provinciale coincida sia con quello complessivo risultante dal modulo 2, sia con la somma degli importi risultanti nei relativi moduli 1;*

d) *controllano la rispondenza della data della quietanza del versamento effettuato rispetto alle scadenze di cui al comma 2, art. 5 previste per i versamenti;*

e) *controllano che l'importo versato per l'indennità di mora sia esattamente commisurato alla somma dovuta a titolo di prelievo e al tempo di ritardo del pagamento.*

2. Per le comunicazioni inviate ai sensi dell'art. 7 il controllo concerne la corrispondenza fra la somma versata e quella indicata nel modulo 2.

3. Se i controlli eseguiti ai sensi del primo e del secondo comma hanno avuto esito positivo gli organi predetti convalidano l'elenco apponendo in calce a ciascuna pagina dell'elenco stesso, nell'apposito spazio, il timbro dell'ufficio e la firma del funzionario responsabile del servizio.

4. Entro un mese dall'arrivo delle comunicazioni gli elenchi convalidati devono essere inviati all'A.I.M.A. - Via Palestro, 81 - 00185 Roma, mentre le ricevute di versamento ed i moduli 1 vengono conservati dagli organi di controllo.

5. Entro il medesimo termine gli organi indicati all'art. 5 inviano una fotocopia degli elenchi convalidati all'Ufficio il cui indirizzo sarà indicato all'inizio di ciascuna campagna del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

6. Se i controlli indicati al primo e secondo comma del presente articolo evidenziano errori o discrepanze che non consentono la convalida dell'elenco, l'organo di controllo richieste al primo acquirente i necessari chiarimenti, eventualmente richiedendo una nuova redazione dell'elenco stesso.

7. Gli organi sopra indicati svolgono un controllo per campione presso le sedi dei primi acquirenti, verificando la corretta applicazione delle disposizioni riguardanti il prelievo, con particolare riguardo alla tenuta della contabilità prescritta dall'art. 6 del regolamento CEE della Commissione n. 1432/88.

8. Tali controlli devono essere in ogni caso svolti presso tutti quei primi acquirenti che abbiano versato in ritardo il prelievo o nei confronti dei quali si sia reso necessario richiedere i chiarimenti indicati nel sesto comma del presente articolo.

9. Entro il 31 dicembre della campagna successiva gli organi di controllo inviano al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma, una relazione sull'attività di controllo svolta presso i primi acquirenti, accompagnata da apposito prospetto riassuntivo che sarà esplicitato da circolare ministeriale».

*Nota all'art. 4:*

— I primi quattro commi dell'art. 10 del D.M. n. 242/1989 così dispongono:

«1. L'A.I.M.A. provvede, entro il mese di giugno successivo alla constatazione di cui all'art. 4-*ter*, paragrafo 4, del regolamento CEE del Consiglio n. 2727/75, all'eventuale rimborso, totale o parziale, del prelievo supplementare, nella misura individuata ai sensi dell'art. 3 del regolamento CEE della Commissione n. 1432/88, e successive modificazioni c/o integrazioni.

2. A tal fine, gli organi di controllo di cui all'art. 5 del presente decreto inviano all'A.I.M.A. gli elenchi dei produttori aventi diritto al rimborso del prelievo in questione determinando, per ciascuno di essi, la somma spettante a titolo di restituzione del prelievo supplementare.

3. In tal caso, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvederà ad impartire agli organi di cui al precedente capoverso opportune istruzioni circa le modalità di calcolo del rimborso da effettuare ed il termine di trasmissione all'A.I.M.A. degli elenchi degli aventi diritto.

4. Tuttavia, nel caso di cui al precedente art. 4, all'eventuale rimborso del prelievo supplementare provvedono direttamente gli organismi associativi di ammasso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'entità del rimborso».

*Nota all'art. 5:*

— Il testo dell'art. 6 del D.M. n. 242/1989, come modificato dal presente articolo, è il seguente:

«Art. 6 *(Adempimenti delle tesorerie)*. - 1. Le somme versate dai primi acquirenti a titolo di prelievo ai sensi del precedente art. 5, devono affluire all'apposito conto corrente infruttifero acceso presso la tesoreria centrale, intestato al "Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Prelievo di corresponsabilità sui cereali", entro il 15 di ogni mese per i versamenti effettuati entro la fine del mese precedente.

2. All'uopo la tesoreria provinciale dello Stato di Roma emette, entro il giorno 5 di ogni mese, con procedura in vigore, un vaglia del Tesoro commutabile in quietanza di accreditamento al citato conto corrente.

3. La relativa quietanza di entrata al conto corrente sarà trasmessa, entro il 15 di ogni mese, a cura della Direzione generale del Tesoro, alla Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.E. - Divisione VII.

4. Entro la fine di ciascun mese il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, comunica al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV e divisione IX, le somme relative al prelievo riscosse entro la fine del mese precedente.

5. *Le somme versate dai primi acquirenti a titolo di prelievo, ai sensi del precedente art. 5, non possono essere sequestrate, pignorate o formare oggetto di provvedimenti cautelativi, ivi compresi i fermi amministrativi, trattandosi di importi aventi specifica destinazione».*

**90G0174**

DECRETO 7 maggio 1990.

**Integrazioni al decreto ministeriale 3 agosto 1989 concernente l'utilizzazione di indicazioni geografiche nella designazione di vini da tavola della regione Lombardia.**

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 2392/89 del Consiglio del 24 luglio 1989 che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e del mosto di uve;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme per la designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme concernenti l'uso di riferimenti aggiuntivi per la designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 30 luglio 1987, n. 368, contenente misure transitorie per la commercializzazione dei vini da tavola con indicazione geografica, prodotti con le uve provenienti dalla vendemmia 1987;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1988, n. 378, contenente norme per l'utilizzazione in via transitoria di indicazioni geografiche e relative indicazioni aggiuntive, per i vini da tavola prodotti con le uve provenienti dalla vendemmia 1988;

Visto il proprio decreto 3 agosto 1989 contenente norme per l'utilizzazione in via transitoria di indicazioni geografiche e relative indicazioni aggiuntive per i vini da tavola prodotti con le uve provenienti dalla vendemmia 1989;

Viste le richieste inoltrate per il tramite della regione Lombardia tendenti ad ottenere l'integrazione all'elenco delle indicazioni geografiche di cui al citato decreto ministeriale 3 agosto 1989 con l'inclusione di ulteriori indicazioni geografiche e relativi riferimenti a nomi di vitigni, da cui i vini in questione derivano;

Considerate valide le motivazioni addotte dalla predetta regione a sostegno delle richieste in parola, con particolare riguardo al fatto che trattasi di integrazioni di limitata entità e concernenti specifici problemi per i quali si è reso necessario un particolare esame che ha determinato il prolungarsi della relativa istruttoria;

Ritenuto, in conseguenza di quanto esposto, che sussiste l'esigenza di consentire a taluni vini da tavola, prodotti nella regione Lombardia, da uve provenienti dalla vendemmia 1989, l'utilizzazione delle indicazioni geografiche sopra specificate ad integrazione di quelle ammesse nel citato decreto ministeriale 3 agosto 1989;

Decreta:

*Articolo unico*

Ad integrazione di quanto disposto dal decreto ministeriale 3 agosto 1989, con riguardo ai vini da tavola della regione Lombardia, è consentito utilizzare nella designazione e presentazione degli stessi, purché sussistano presupposti e condizioni a norma di legge, le seguenti indicazioni geografiche ed i relativi riferimenti al nome di vitigni:

| Indicazioni geografiche | Riferimenti aggiuntivi |
|---|---|
| Desenzano | Barbera N, Chardonnay B, Marzemino N, Riesling Italico B, Riesling Renano B |
| Manerba | Barbera N, Chardonnay B, Marzemino N, Riesling Italico B, Riesling Renano B |
| Moniga | Barbera N, Chardonnay B, Marzemino N, Riesling Italico B, Riesling Renano B |
| Padenghe | Barbera N, Chardonnay B, Marzemino N, Riesling Italico B, Riesling Renano B |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 maggio 1990

*Il Ministro:* MANNINO

90A2476

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 maggio 1990.

**Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° novembre 1993.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1988, n. 541;

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 26 ottobre 1989, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° novembre 1993;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° novembre 1993, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono rilasciati, in sede di emissione, nei tagli da lire cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Vengono allestiti, peraltro, anche titoli da lire centomila, cinquecentomila e un milione, riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie; essi hanno caratteristiche analoghe a quelle dei titoli degli altri tagli e le seguenti colorazioni: bruno chiaro-bruno scuro per i titoli da L. 100.000, grigio lavagna-grigio scuro per quelli da L. 500.000 e viola malva-viola scuro per quelli da L. 1.000.000.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di otto cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le otto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne, e sono numerate dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra, da quella n. 1 di scadenza 1° maggio 1990, fino a quella n. 8 di scadenza 1° novembre 1993.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta gli stemmi delle quattro Repubbliche marinare, disposti al centro del corpo del titolo e delle cedole nel seguente ordine: in alto a sinistra lo stemma di Venezia, in alto a destra quello di Genova, in basso a sinistra quello di Amalfi e in basso a destra quello di Pisa.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, formata dalla ripetizione, in successione alternata, degli stemmi delle quattro Repubbliche marinare opportunamente elaborati ed interrotta, nell'angolo superiore sinistro, da un riquadro delimitato da due fili di cornice, in cui è riprodotta la Rosa dei venti con disegno stilizzato e nell'angolo inferiore destro, per l'inserimento di una cedola-titolo, dello stesso formato delle cedole interessi, contenente gli elementi per la lettura magnetica; nel tratto superiore orizzontale della cornice, verso destra, è ricavato uno spazio rettangolare in bianco per riportarvi la prevista numerazione, destinata anch'essa a consentire la lettura magnetica a carattere CMC 7.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino costituito da disegni geometrici complessi a forma di stelle a quattro ed otto punte, definiti da linee sottilissime e ripetuti a tappeto su tutta la superficie, su cui sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Codice 12660», su due righe, in uno spazio rettangolare racchiuso da un filo di cornice; «Repubblica Italiana (in chiaro su due righe) - Direzione Generale del Debito Pubblico (sempre in chiaro su una riga) - Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% - di scadenza 1° novembre 1993 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1988, n. 541 e D.M. 23 ottobre 1989 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (segue l'importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo lordo di lire - (importo in lettere) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 12,50% di cui al D.L. 19 settembre 1986, - n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 - SERIE (segue la serie numerica) N. (segue la numerazione progressiva del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal 1° novembre 1989 - Roma, 2 novembre 1989»; seguono le diciture, da sinistra a destra, «V° per la Corte dei Conti (Spanò), Il Direttore Generale (Sarcinelli), Il primo Dirigente (Marzio)». Al di sotto della leggenda «V° per la Corte dei Conti», è posto uno spazio circolare bianco privo di sottofondo, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline. Immediatamente al di sotto del bollo a secco, è riportato «n. 795000 di pos. (Serie IV)».

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale con fregi laterali, recante in sottofondo il «Bucintoro» del Guardi, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° novembre 1993; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornice costituita da due ordini di curve geometriche regolari.

Il lato superiore della cornice è interrotto per contenere la leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Nello spazio interno alla cornice, a ridosso dei lati orizzontali della stessa, sono ricavate due fasce prive di stampa, una superiore ed una inferiore, destinate alla numerazione per lettura magnetica.

Nello spazio rimanente, su fondino uguale a quello del corpo del titolo, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro poliennali - di scadenza 1° novembre 1993 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre - 1988, n. 541 e D.M. 23 ottobre 1989 - cedola al (segue la data di pagabilità) - Serie N. - di lorde lire (importo in cifre) - pari a nette lire - (importo in lettere) - per effetto della ritenuta fiscale del 12,50% di cui al D.L. 19 settembre 1986, - N. 556 convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759».

Il numero cedolare è ripetuto due volte in due piccoli riquadri, privi della stampa del fondo, posti rispettivamente in alto a sinistra ed in basso a destra.

Al di sotto del numero cedolare che si trova in alto a sinistra, è riportato in cifre il tasso di interesse «12,50%», mentre in uno spazio quadrangolare in alto a destra, delimitato da un filo di cornice, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «pagabile il - (segue la data di pagabilità della cedola) - lire - (importo in cifre) - nette».

Al disotto di tale spazio quadrangolare, in un ulteriore piccolo spazio rettangolare, anch'esso delimitato da un filo di cornice, è riportata la leggenda «12660», relativa al codice ABI.

Immediatamente al disotto, vi è uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12,50%-1° novembre 1993».

Art. 7.

Per la stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è stata adottata una doppia colorazione, oltreché colori diversi per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 5.000.000: bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000: verde pisello-verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000: giallo sole-giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000: blu chiaro-blu scuro;

per i titoli da L. 500.000.000: rosso chiaro-rosso violaceo;

per i titoli da L. 1.000.000.000: verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Anche per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, mentre quella del taglio da un miliardo è stata resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione — sia araba che magnetica — la serie, le firme, la data di godimento e di rilascio ed il numero di posizione nel prospetto del corpo del titolo, nonché la serie e la numerazione nelle cedole, sono impressi tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 1990

*Il Ministro:* CARLI

*Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1990*
*Registro n. 17 Tesoro, foglio n. 95*

90A2475

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 15 maggio 1990.

**Modificazioni al prontuario terapeutico e condizioni di prescrivibilità a carico del Servizio sanitario nazionale di preparazioni galeniche a base di morfina cloridrato per uso parenterale.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 3 novembre 1989, con il quale si è provveduto alla revisione anticipata del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, commi 6 e 7, del decreto-legge 25 settembre 1989, n. 329;

Visto, in particolare, l'allegato 4, parte *b)*, del predetto decreto, il quale ha indicato l'elenco dei galenici officinali che sarebbero stati prescrivibili con onere a carico del Servizio sanitario nazionale, con la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 30 per cento del prezzo di vendita al pubblico, oltre alla quota fissa per ricetta, dalla data di prima applicazione del prezzo stabilito dal Comitato interministeriale prezzi;

Rilevato che nel richiamato elenco sono comprese le preparazioni di morfina cloridrato 10 mg/l ml per uso parenterale e 20 mg/l ml per uso parenterale, entrambe nelle confezioni da 2 e 5 fiale;

Visto il provvedimento della giunta del Comitato interministeriale dei prezzi 3/1990 del 16 gennaio 1990 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 18 del 23 gennaio 1990, che ha stabilito i prezzi dei prodotti galenici inclusi nell'allegato 4, parte *b)*, del richiamato decreto ministeriale 30 ottobre 1989, ivi compresi quelli delle sopra specificate confezioni di morfina cloridrato per uso parenterale;

Considerato che le prescrizioni di morfina cloridrato devono tener conto, di volta in volta, delle specifiche necessità del paziente, ferma restando la limitazione di cui all'art. 48, terzo comma, della legge 22 dicembre 1975, n. 685;

Considerato che l'attuale presenza nel prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale di due confezioni per ciascuna preparazione di morfina cloridrato per uso parenterale (da 10 mg/l ml e da 20 mg/l ml), aventi prezzi unitari diversi può determinare difficoltà per la tariffazione delle ricette spedite previo scondizionamentodi una o più fiale;

Ritenuto opportuno mantenere nel prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale la sola confezione da 5 fiale che, per entrambi i richiamati dosaggi di morfina cloridrato, presenta un prezzo per fiala inferiore a quello della confezione da 2 fiale;

Ritenuto opportuno, altresì, in considerazione delle peculiari esigenze dei trattamenti con morfina per uso parenterale, considerare ogni prescrizione di fiale di morfina cloridrato come prescrizione di una sola confezione, ai fini della dispensazione a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto il parere espresso dalla commissione consultiva unica del farmaco nella seduta del 20 marzo 1990;

Decreta:

*Articolo unico*

1. Dall'elenco costituente l'allegato 4, parte *b)*, al decreto ministeriale 30 ottobre 1989, concernente la revisione anticipata del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 3 novembre 1989, sono eliminate le confezioni:

morfina cloridrato 10 mg/l ml per uso parenterale fiale n. 2;

morfina cloridrato 20 mg/l ml per uso parenterale fiale n. 2.

2. Fermo restando il disposto dell'art. 48, terzo comma, della legge 22 dicembre 1975, n. 685, la prescrizione di un numero di fiale di morfina cloridrato inferiore o superiore a 5, per uno stesso dosaggio, costituisce, comunque, prescrizione di una sola confezione, ai fini della dispensazione del prodotto a carico del Servizio sanitario nazionale.

3. Nell'ipotesi prevista dal precedente comma 2, il prezzo delle fiale oggetto della prescrizione è determinato da un quinto del prezzo della confezione da 5 fiale stabilito dal provvedimento CIP n. 3/1990, moltiplicato per il numero delle fiale prescritte.

4. Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 maggio 1990

*Il Ministro:* DE LORENZO

90A2460

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 maggio 1990.

**Determinazione, per l'anno 1989, della spesa sostenuta dal Servizio contributi agricoli unificati.**

### IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 della legge 5 marzo 1963, n. 322, l'art. 19 della legge 9 gennaio 1963, n. 9 e l'art. 5 della legge 27 dicembre 1973, n: 852, relativi alla copertura delle spese per l'accertamento e la riscossione dei contributi e l'accertamento dei soggetti aventi diritto alle prestazioni previdenziali sostenute dal Servizio per i contributi agricoli unificati;

Visto l'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323, concernente il contributo dovuto dalla gestione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria al Servizio per i contributi agricoli unificati a titolo di rimborso spese per gli adempimenti previsti dallo stesso decreto;

Visto l'art. 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che affida all'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 1980, gli adempimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed al recupero dei contributi sociali di malattia, già propri degli enti, istituti e gestioni posti in liquidazione ai sensi della legge 29 gennaio 1977, n. 349, con il compito di tenere per ciascuno di detti enti, istituti e gestioni, contabilità separate;

Visto l'art. 3, ultimo comma, del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, nel testo risultante dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33, recante modifiche all'art. 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sopracitata;

Visto il decreto ministeriale 28 giugno 1989, concernente la determinazione per l'anno 1988 della spesa sostenuta dal Servizio per i contributi agricoli unificati;

Ritenuta la necessità di determinare per l'anno 1989 il contributo dovuto al predetto Servizio per i titoli sopraindicati;

Decreta:

Il contributo dovuto al Servizio per i contributi agricoli unificati per l'anno 1989 ai sensi dell'art. 4 della legge 5 marzo 1963, n. 322, dell'art. 19 della legge 9 gennaio 1963, n. 9, dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1955, n. 1323, dell'art. 5 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, è stabilito nelle seguenti misure:

| | | |
|---|---|---|
| *A)* Gestioni dell'Istituto nazionale della previdenza sociale: | | |
| 1) Assicurazione generale per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (lavoratori subordinati) . . | L. | 20.631.320.819 |
| 2) Assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri . . . . | » | 20.630.745.903 |
| 3) Assicurazione contro la disoccupazione involontaria. . . | » | 10.106.436.082 |
| 4) Assicurazione contro la tubercolosi . . . . . . . . . . . | » | 1.675.456.534 |
| 5) Assegni familiari. . . . . | » | 9.460.280.915 |
| 6) Cassa integrazione salari lavoratori agricoli . . . . . . . . | » | 3.737.973.138 |
| 7) Assicurazione contro le malattie già di competenza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie. . . . . | » | 33.471.361.868 |
| 8) Assicurazione contro le malattie già di competenza delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti. . . . . . . . | » | 13.666.922.000 |
| Totale . . . | L. | 113.380.497.259 |
| *B)* Gestione di competenza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: | | |
| assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (salvo conguaglio) | L. | 23.975.502.741 |
| Totale generale . . . | L. | 137.356.000.000 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 1990

*Il Ministro:* DONAT CATTIN

90A2477

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 30 ottobre 1989.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1936, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Visto il proprio decreto rettorale n. 13 del 30 ottobre 1989, relativo alle modifiche dello statuto dell'Università «La Sapienza» di Roma e, in particolare, a quelle concernenti, in prima applicazione del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, il nuovo ordinamento della facoltà di ingegneria, basato su tredici corsi di laurea;

Preso atto che il Ministero ritiene che, nell'attuale situazione normativa, possano essere inseriti nei nuovi statuti solo i corsi di laurea elencati nel piano quadriennale nonché quelli che provengono dalla trasformazione di corsi già esistenti; la qualcosa escluderebbe l'inserimento in statuto dei nuovi corsi di laurea in ingegneria dei materiali, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria edile e ingegneria gestionale;

Viste le deliberazioni adottate in merito dagli organi accademici dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Valutata, pertanto, l'opportunità di sospendere temporaneamente il proprio decreto rettorale n. 13 del 30 ottobre 1989, in attesa che, nuove disposizioni di legge consentano di applicare integralmente la tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e di attuare l'ordinamento della facoltà di ingegneria nella sua forma completa, così come previsto nel suddetto decreto rettorale, di tredici corsi di laurea compresi quelli di ingegneria dei materiali, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria edile e ingegneria gestionale;

Riconosciuta la particolare necessità ed urgenza di decretare le nuove modifiche statutarie della facoltà di ingegneria allo scopo di consentire l'attivazione di alcune delle lauree del nuovo ordinamento di ingegneria, ritenendo, in ogni caso, che trattasi di un intervento temporaneo anticipatorio di quanto previsto dal decreto rettorale n. 13 del 30 ottobre 1989;

Decreta:

Lo statuto dell'Università «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Gli articoli dal 133 al 154 dello statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (edizione 1988), relativi alla facoltà di ingegneria sono soppressi e sostituiti, dai seguenti nuovi articoli:

TITOLO XI

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Art. 133. — L'accesso ai corsi di laurea per la facoltà è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto dell'Ateneo.

La facoltà di ingegneria conferisce le seguenti lauree:

1) ingegneria aeronautica;
2) ingegneria chimica;
3) ingegneria civile;
4) ingegneria elettrica;
5) ingegneria elettronica;
6) ingegneria informatica;
7) ingegneria meccanica;
8) ingegneria nucleare;
9) ingegneria per l'àmbiente e il territorio.

La durata degli studi è di cinque anni.

Allo scopo di permettere l'approfondimento in un particolare campo sia di competenze di tipo metodologico sia di tecniche progettuali, realizzative e di gestione i sottoindicati corsi di laurea prevedono gli indirizzi sottoriportati:

*Ingegneria aeronautica:*

Indirizzi:

1) spaziale.

*Ingegneria civile:*

Indirizzi:

1) geotecnica;
2) idraulica;
3) strutture;
4) trasporti.

*Ingegneria elettrica:*

Indirizzi:

1) automazione industriale;
2) energia.

*Ingegneria informatica:*

Indirizzi:

1) automatica e sistemi di automazione industriale;
2) sistemi ed applicazioni informatici.

*Ingegneria meccanica:*

Indirizzi:

1) automazione industriale e robotica;
2) biomedica;
3) costruzioni;
4) energia;
5) produzione;
6) veicoli terrestri.

*Ingegneria per l'ambiente e il territorio:*

Indirizzi:

1) ambiente;
2) difesa del suolo;
3) georisorse;
4) geotecnologie;
5) pianificazione e gestione territoriale.

Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «*Dottore in* .....» con la specificazione del corso di laurea seguito.

Art. 134. — Ciascuno dei cinque anni di corso può essere articolato in due periodi didattici (semestri), ciascuno della durata di almeno tredici settimane di effettiva attività. Al termine di ogni semestre, e prima dell'inizio del primo semestre nell'anno accademico successivo, è prevista una sessione di esami della durata di almeno quattro settimane.

Ciascun anno di corso comporta un totale di almeno seicento ore di attività didattico-formativa, teorica, teorico-pratica, comprensiva delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi monografici, dimostrazioni, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di progetti ed elaborati, ecc.).

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati.

Il corso di insegnamento monodisciplinare è costituito da ottanta-centoventi ore di attività didattiche.

Per motivate necessità didattiche possono essere istituiti corsi di insegnamento monodisciplinare di durata ridotta, costituiti da quaranta-sessanta ore di attività didattiche, corrispondenti a mezze annualità.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno venti ore ciascuno da due, o al più tre, professori di ruolo che faranno tutti parte della commissione di esame.

Nell'ambito della sperimentazione didattica, e allo scopo di utilizzare esperienze e professionalità esterne nella predisposizione dei *curricula*, i singoli corsi di laurea possono inoltre utilizzare annualmente anche altri moduli didattici, quali corsi intensivi brevi, seminari e laboratori, quotandoli in frazioni di annualità fino alla concorrenza massima di due annualità.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito insegnamenti ufficiali, scelti sulla base di quanto stabilito nel successivo articolo, e superato i relativi esami per un numero minimo di ventotto annualità. Per il corso di laurea in ingegneria civile si stabilisce un numero minimo di ventinove annualità.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, lo studente dovrà aver superato il seguente numero di annualità e relativi esami, scelti tra quelli indicati dai competenti consigli di corso di laurea: due per l'iscrizione al secondo anno, cinque per l'iscrizione al terzo anno, otto per l'iscrizione al quarto anno, dodici per l'iscrizione al quinto anno. in caso di non superamento del previsto numero minimo di esami, lo studente dovrà iscriversi come ripetente.

Durante il primo triennio lo studente dovrà inoltre dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera, tra quelle indicate nel manifesto annuale degli studi, superando una prova di accertamento le cui modalità verranno stabilite dal consiglio di facoltà.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi attinente alle materie del corso di laurea, svolta sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti della facoltà, e con le modalità stabilite dal competente consiglio di corso di laurea.

Art. 135. — Il consiglio di facoltà, all'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi definisce, su proposta del competente consiglio di corso di laurea, per ciascun corso di laurea ed indirizzo, i corsi ufficiali (monodisciplinari o integrati) che rappresentano le singole annualità tra quelle che, riportate nel successivo art. 137, afferiscono ai raggruppamenti dei relativi corsi di laurea. Il consiglio fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una stessa annualità integrata e l'eventuale utilizzo degli altri moduli didattici di cui al precedente art. 134, settimo comma.

Le annualità elencate di seguito sono obbligatorie per i relativi corsi di laurea ed eventuali indirizzi:

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA

| 1 | Ann. | nel raggr. | A012 | - Geometria |
|---|---|---|---|---|
| 2 | » | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | » | nel raggr. | A030 | - Fisica matematica |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica. |
| 1 | » | nel raggr. | I270<br>P012 | - Ingegneria economico-gestionale<br>- Economia politica |
| 1 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettronica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I041 | - Propulsione aerospaziale |
| 1 | » | nel raggr. | I140 | - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali |
| 2 | » | nel raggr. | I030 | - Fluidodinamica |
| 1 | » | nel raggr. | I021 | - Meccanica del volo |
| 1 | » | nel raggr. | I022 | - Costruzioni e strutture aerospaziali |
| 1 | » | nel raggr. | I240 | - Automatica |

Indirizzi:

*Spaziale:*

| 1 | Ann. | nel raggr. | I021 | - Meccanica del volo |
|---|---|---|---|---|
| 1 | » | nel raggr. | I023 | - Impianti e sistemi aerospaziali |
| 1 | » | nel raggr. | I041 | - Propulsione aerospaziale |

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
|---|---|---|---|---|
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 0,5 | » | nel raggr. | A041 | - Analisi numerica e matematica applicata |
| 0.5 | » | nel raggr. | P041 | - Statistica |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | I270 | - Ingegneria economico-gestionale |
| 1 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| 0,5 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 0,5 | » | nel raggr. | I090 | - Disegno industriale |
| 0,5 | » | nel raggr. | I152 | - Principi di ingegneria chimica |
| 0,5 | » | nel raggr. | I152 | - Principi di ingegneria chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I042 | - Macchine sistemi energetici |
| 1 | » | nel raggr. | I140 | - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali |
| 1 | » | nel raggr. | C050 | - Chimica organica |
| 1 | » | nel raggr. | I152 | - Principi di ingegneria chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I155 | - Chimica industriale |
| 2 | » | nel raggr. | I153 | - Impianti chimici |

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
|---|---|---|---|---|
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 1 | » | nel raggr. | A030 | - Fisica matematica |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | Ann. | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I270 | - Ingegneria economico-gestionale |
| 1 | » | nel raggr. | H110 | - Disegno |
| 1 | » | nel raggr. | H011 | - Idraulica |
| 1 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| 0,5 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |
| 0,5 | » | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 0,5 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 0,5 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I140 | - Chimica applicata, scienza e tecnica dei materiali |
| 1 | » | nel raggr. | H072 | - Tecnica delle costruzioni |
| 1 | » | nel raggr. | H060 | - Geotecnica |
| 1 | » | nel raggr. | H012 | - Costruzionni idrauliche e marittime |
| 1 | » | nel raggr. | H030 | - Strade, ferrovie e aeroporti |
| 1 | » | nel raggr. | H050 | - Topografia e cartografia |
| 1 | » | nel raggr. | H040 | - Trasporti |
| 1 | » | nel raggr. | D022 | - Geologia applicata |

Indirizzi:

*Geotecnica:*

| 3 | Ann. | nel raggr. | H060 | - Geotecnica |
|---|---|---|---|---|

*Idraulica:*

| 1 | Ann. | nel raggr. | H011 | - Idraulica |
|---|---|---|---|---|
| 2 | » | nel raggr. | H012 | - Costruzioni idrauliche e marittime |

*Strutture:*

| 2 | Ann. | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
|---|---|---|---|---|
| 2 | » | nel raggr. | H072 | - Tecnica delle costruzioni |

*Trasporti:*

| 2 | Ann. | nel raggr. | H030 | - Strade, ferrovie e aeroporti |
|---|---|---|---|---|
| 2 | » | nel raggr. | H040 | - Trasporti |

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA

| 1 | Ann. | nel raggr. | A012 | - Geometria |
|---|---|---|---|---|
| 2 | » | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | » | nel raggr. | A022<br>A030<br>A041<br>P041 | - Calcolo delle probabilità<br>- Fisica matematica<br>- Analisi numerica e matematica applicata<br>- Statistica |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I270<br>P012 | - Ingegneria economico-gestionale<br>Economia politica |
| 1 | » | nel raggr. | H071<br>H072 | - Scienza delle costruzioni<br>Tecnica delle costruzioni |
| 1 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I210 | - Elettronica |
| 1 | » | nel raggr. | I180 | - Macchine e azionamenti elettrici |
| 1 | » | nel raggr. | I240 | - Automatica |
| 1 | » | nel raggr. | I200 | - Misure elettriche ed elettroniche |
| 1 | » | nel raggr. | I190 | - Sistemi elettrici per l'energia |
| 1 | » | nel raggr. | I090 | - Disegno industriale |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |

Indirizzi:

*Automazione industriale:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | I240 | - Automatica |
| 1 | » | nel raggr. | I180 | - Macchine e azionamenti elettrici |
| 1 | » | nel raggr. | I200 | - Misure elettriche ed elettroniche |
| 1 | » | nel raggr. | I210 | - Elettronica |
| | | | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |

*Energia:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I180 | - Macchine e azionamenti elettrici |
| 2 | » | nel raggr. | I190 | - Sistemi elettrici per l'energia |

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| | | | A021 | - Analisi matematica |
| | | | A022 | - Calcolo delle probabilità |
| | | | A041 | - Analisi numerica e matematica applicata |
| 2. | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 0,5 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| 0,5 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I200 | - Misure elettriche ed elettroniche |
| 3 | » | nel raggr. | I210 | - Elettronica |
| 1 | » | nel raggr. | I220 | - Campi elettromagnetici |
| 2 | » | nel raggr. | I230 | - Telecomunicazioni |
| 1 | » | nel raggr. | I240 | - Automatica |
| 2 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | I270 | - Ingegneria economico-gestionale |
| | | | P012 | - Economia politica |

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 1 | » | nel raggr. | A011 | - Algebra e logica matematica |
| | | | A022 | - Calcolo delle probabilità |
| | | | A041 | - Analisi numerica e matèmatica applicata |
| | | | A021 | - Analisi matematica |
| | | | A012 | - Geometria |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 4 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I270 | - Ingegneria economico-gestionale |
| 1 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| | | | I050 | - Fisica tecnica |
| | | | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| | | | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I210 | - Elettronica |
| 2 | » | nel raggr. | I230 | - Telecomunicazioni |
| 2 | » | nel raggr. | I240 | - Automatica |
| 1 | » | nel raggr. | A042 | - Ricerca operativa |

Indirizzi:

*Automatica e sistemi di automazione industriale:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | Ann. | nel raggr. | I240 | - Automatica |

*Sistemi ed applicazioni informatici:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | Ann. | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | ». | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 2 | » | nel raggr. | B011 | - Fisica generale |
| 1 | » | nel raggr. | A030 | - Fisica matematica |
| 1 | » | nel raggr. | C060 | - Chimica |
| 1 | » | nel raggr. | I270 | - Ingegneria economico-gestionale |
| 1 | » | nel raggr. | I250 | - Sistemi di elaborazione delle informazioni |
| 1 | » | nel raggr. | H071 | - Scienza delle costruzioni |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |
| 1 | » | nel raggr. | I170 | - Elettrotecnica e tecnologie elettriche |
| 1 | » | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 1 | ». | nel raggr. | I240 | - Automatica |
| 1 | » | nel raggr. | I080 | - Progettazione meccanica e costruzione di macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I090 | - Disegno industriale |
| 1 | » | nel raggr. | H011 | - Idraulica |
| | | | I030 | - Fluidodinamica |
| 1 | » | nel raggr. | I100 | - Tecnologie e sistemi di lavorazione |
| 1 | » | nel raggr. | I060 | - Misure meccaniche e termiche |

Indirizzi:

*Automazione industriale e robotica:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I110 | - Impianti industriali meccanici |
| 1 | » | nel raggr. | I240 | - Automatica |

*Biomedica:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | I060 | - Misure meccaniche e termiche |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I262 | - Bioingegneria meccanica |

*Costruzioni:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |
| 1 | » | nel raggr. | I080 | - Progettazione meccanica e costruzione di macchine |

*Energia:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 1 | » | nel raggr. | I050 | - Fisica tecnica |

*Produzione:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel. raggr. | I110 | - Impiati industriali meccanici |
| 1 | » | nel raggr. | I100 | - Tecnologie e sistemi di lavorazione |

*Veicoli terrestri:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Ann. | nel raggr. | H040 | - Trasporti |
| 1 | » | nel raggr. | I042 | - Macchine e sistemi energetici |
| 1 | » | nel raggr. | I070 | - Meccanica applicata alle macchine |

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Ann. | nel raggr. | A021 | - Analisi matematica |
| 1 | » | nel raggr. | A012 | - Geometria |
| 1 | » | nel raggr. | A030 | - Fisica matematica |
| | | | A041 | - Analisi numerica e matematica applicata |

2 Ann. nel raggr. B011 - Fisica generale
1 » nel raggr. I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
1 » nel raggr. C060 - Chimica
1 » nel raggr. I270 - Ingegneria economico-gestionale
1 » nel raggr. H071 - Scienza delle costruzioni
1 » nel raggr. I090 - Disegno industriale
1 » nel raggr. I050 - Fisica tecnica
1 » nel raggr. I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche
1 » nel raggr. I042 - Macchine e sistemi energetici
1 » nel raggr. I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
1 » nel raggr. B040 - Fisica nucleare
1 » nel raggr. I121 - Fisica dei reattori nucleari
1 » nel raggr. I122 - Impianti nucleari
1 » nel raggr. I240 - Automatica
1 » nel raggr. I123 - Misure e strumentazione nucleare

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

2 Ann. nel raggr. A021 - Analisi matematica
1 » nel raggr. A012 - Geometria
0,5 » nel raggr. A022 - Calcolo delle probabilità
0,5 » nel raggr. A041 - Analisi numerica e matematica applicata
2 » nel raggr. B011 - Fisica generale
1 » nel raggr. C060 - Chimica
1 » nel raggr. I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
1 » nel raggr. P012 - Economia politica
1 » nel raggr. H110 - Disegno
1 » nel raggr. H071 - Scienza delle costruzioni
1 » nel raggr. H020 - Ingegneria sanitaria-ambientale
1 » nel raggr. I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
1 » nel raggr. H011 - Idraulica
1 » nel raggr. I161 - Ingegneria degli scavi miniere e materie prime
1 » nel raggr. H143 - Tecnica urbanistica
0,5 » nel raggr. I050 - Fisica tecnica
0,5 » nel raggr. I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche
0,5 » nel raggr. I070 - Meccanica applicata alle macchine
0,5 » nel raggr. I042 - Macchine e sistemi energetici
1 » nel raggr. H060 - Geotecnica
1 » nei raggr. D012 - Geologia stratigrafica e strutturale
D022 - Geologia applicata
1 » nei raggr. H050 - Topografia e cartografia
I120 - Misure elettriche ed elettroniche

Indirizzi:

*Ambiente:*

4 Ann. nel raggr. H020 - Ingegneria sanitaria-ambientale

*Difesa del suolo:*

1 Ann. nel raggr. D022 - Geologia applicata
2 » nel raggr. H012 - Costruzioni idrauliche e marittime
1 » nel raggr. H060 - Geotecnica

*Georisorse:*

1 Ann. nel raggr. D032 - Petrologia-Petrografia
1 » nel raggr. D042 - Geofisica applicata
1 » nel raggr. I162 - Idrocarburi e fluidi endogeni

*Geotecnologie:*

1 Ann. nel raggr. D022 - Geologia applicata
1 » nel raggr. D042 - Geofisica applicata
1 » nel raggr. H072 - Tecnica delle costruzioni
1 » nel raggr. H060 - Geotecnica

*Pianificazione e gestione territoriale:*

2 Ann nel raggr. H143 - Tecnica urbanistica
1 » nel raggr. H040 - Trasporti
1 » nel raggr. H012 - Costruzioni idrauliche e marittime

Nel manifesto annuale degli studi, che contiene le specifiche modalità per essere ammessi all'esame di laurea, sono elencate le unità didattiche fondamentali dei singoli indirizzi attivati.

Le rimanenti annualità necessarie al raggiungimento del numero minimo indicato all'ottavo comma dell'art. 134, vengono scelte dallo studente nell'ambito degli insegnamenti indicati, sia separatamente che raggruppati in distinti indirizzi e/od orientamenti, dal manifesto annuale degli studi quale piano di studio ufficiale per lo specifico corso di laurea, ovvero sostituiti, sino alla concorrenza massima di due annualità, dai moduli didattici di cui al settimo comma dell'art. 134.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quelli consigliati dalla facoltà e previsto nel manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate. Il competente consiglio di corso di laurea valuta la congruità del piano predisposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattici formativi del corso stesso.

Art. 136. — All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il consiglio di facoltà, su proposta del competente consiglio di corso di laurea indica quali sono gli indirizzi attivati e stabilisce eventuali orientamenti, definisce il piano di studio ufficiale di ciascun corso di laurea, suo indirizzo e/o orientamento specificandone gli insegnamenti nel rispetto dei vincoli di cui ai precedenti articoli.

In particolare, il consiglio stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità, scegliendo le relative discipline nei raggruppamenti elencati nel precedente articolo, per quanto riguarda le annualità comuni a tutti i corsi di laurea, a quelli comuni ai corsi di laurea afferenti allo stesso settore e a quelle caratterizzanti ciascun corso di laurea ed indirizzo, ovvero tra quelle elencate nel successivo art. 137 per quanto riguarda le altre annualità rimanenti, e ne indica la collocazione negli anni di corso e/o nei semestri.

Nella stessa occasione il consiglio fissa la frazione temporale di ciascun corso integrato destinata alle varie discipline che vi concorrono e l'eventuale utilizzo degli altri moduli didattici di cui al settimo comma dell'art. 134, nonché l'eventuale propedeuticità tra i corsi ed i relativi esami.

L'identità di denominazione di insegnamenti impartiti in diversi corsi di laurea o in diversi indirizzi non comporta necessariamente identità di programma, di trattatazione o di docente.

Art. 137. — Elenco generale, articolato per raggruppamenti disciplinari, degli insegnamenti che possono essere impartiti nella facoltà, a norma degli articoli 5 e 6 della tabella XXIX annessa al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e inclusi nella tabella *F* allegata alla stessa tabella XXIX.

A011 - *Algebra e logica matematica:*
algebra;
algebra ed elementi di geometria.

A012 - *Geometria:*
geometria;
geometria descrittiva;
geometria differenziale;
geometria e algebra.

A021 - *Analisi matematica:*
analisi funzionale;
analisi matematica;
metodi matematici per l'ingegneria;
teoria delle funzioni;
teoria matematica dei controlli.

A022 - *Calcolo delle probabilità:*
calcolo delle probabilità;
metodi probabilistici, statistici e processi stocastici;
teoria dell'affidabilità.

A030 - *Fisica matematica:*
calcolo tensoriale e meccanica del continuo;
fisica matematica;
meccanica razionale;
meccanica superiore per ingegneri;
sistemi dinamici.

A041 - *Analisi numerica e matematica applicata:*
analisi numerica;
calcolo numerico;
calcolo numerico e programmazione numerica;
metodi numerici per l'ingegneria;
matematica applicata.

A042 - *Ricerca operativa:*
modelli di sistemi di produzione;
modelli di sistemi di servizio;
modelli per il supporto alle decisioni;
modelli per l'organizzazione e la gestione di sistemi;
ottimizzazione;
ottimizzazione combinatoria;
ricerca operativa;
simulazione.

B011 - *Fisica generale:*
fisica (limitatamente a ingegneria);
fisica superiore;
ottica elettronica;
sperimentazione fisica.

B020 - *Fisica teorica e metodi matematici della fisica:*
istituzioni di meccanica quantistica.

B030 - *Struttura della materia:*
elettronica quantistica;
fisica atomica;
fisica degli stati condensati;
fisica dei laser;
fisica dei plasmi;
fisica dei semiconduttori;
fisica delle basse temperature;
fisica delle superfici;
fisica dello stato solido;
ottica;
struttura della materia;
superconduttività.

B040 - *Fisica nucleare:*
fisica nucleare.

C050 - *Chimica organica:*
chimica organica.

C060 - *Chimica:*
applicazioni di chimica e chimica analitica;
chimica (limitatamente a ingegneria);
sperimentazioni di chimica.

D012 - *Geologia stratigrafica e strutturale:*
geologia;
litologia e geologia.

D022 - *Geologia applicata:*
geoingegneria ambientale;
geologia applicata;
geologia applicata alla difesa del suolo;
geologia applicata alla pianificazione territoriale;
geologia applicata alle aree sismiche;
geomorfologia applicata e stabilità dei versanti;
idrogeologia applicata.

D031 - *Mineralogia:*
mineralogia.

D032 - *Petrologia-Petrografia:*
mineralogia e petrografia;
petrografia.

D034 - *Giacimenti minerari:*
caratterizzazione delle materie prime minerali;
elementi di geochimica applicata alla prospezione mineraria;
geologia e giacimenti delle fonti energetiche minerarie;
giacimenti di idrocarburi;
giacimenti minerari;
metodologie geostastistiche e geomatematiche per i giacimenti minerari;
prospezione geomineraria.

D042 - *Geofisica applicata:*
carotaggi geofisici;
geofisica applicata;
geofisica mineraria;
prospezioni geofisiche;
sismica applicata;
sismologia applicata.

E031 - *Biologia generale ed ecologia:*
ecologia applicata all'ingegneria;
elementi di ecologia.

E052 - *Biologia applicata:*
biologia generale.

F221 - *Igiene generale ed applicata:*
igiene dell'ambiente e del territorio.

G052 - *Industrie agrarie e microbiologia agraria:*
tecnologie alimentari.

H011 - *Idraulica:*
idraulica;
idraulica ambientale;
idraulica dei mezzi porosi;
idraulica fluviale;
idraulica numerica;
idrodinamica;
idroelasticità;
meccanica dei fluidi;
misure e controlli idraulici;
modellistica idraulica.

H012 - *Costruzioni idrauliche e marittime:*
acquedotti e fognature;
bonifica e irrigazione;
costruzioni idrauliche;
gestione dei sistemi idraulici;
gestione delle risorse idriche;
idrologia sotterranea;
idrologia tecnica;
impianti speciali idraulici;
sistemazione dei bacini idrografici;
tecnica dei lavori idraulici;
costruzioni in mare aperto;
costruzioni marittime;
idraulica marittima e costiera;
idrovie;
ingegneria portuale;
regime e protezione dei litorali.

H020 - *Ingegneria sanitaria-ambientale:*
dinamica degli inquinanti;
fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente;
gestione degli impianti di ingegneria sanitaria-ambientale;
impianti di trattamento degli effluenti gassosi;

impianti di trattamento dei rifiuti solidi;
impianti di trattamento delle acque di approvvigionamento;
impianti di trattamento delle acque di rifiuto;
impianti di trattamento sanitario-ambientali;
ingegneria sanitaria-ambientale.

H030 - *Strade, ferrovie ed aeroporti:*

costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti;
gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie;
infrastrutture aeroportuali;
infrastrutture ferroviarie;
infrastrutture viarie;
infrastrutture viarie nelle aree metropolitane;
principi di progettazione delle infrastrutture viarie;
progetto di strade, ferrovie ed aeroporti;
sovrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali;
tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali.

H040 - *Trasporti:*

esercizio dei sistemi di trasporto;
pianificazione dei trasporti;
progettazione dei sistemi di trasporto;
sistemi di trazione;
sistemi ferroviari;
tecnica ed economia dei trasporti;
teoria dei sistemi di trasporto;
teoria e tecnica della circolazione;
terminali e impianti di trasporto;
trasporti aerei;
trasporti speciali.

H050 - *Topografia e cartografia:*

cartografia tematica;
fotogrammetria;
fotogrammetria e fotointerpretazione;
telerilevamento;
topografia.

H060 - *Geotecnica:*

consolidamento dei terreni;
costruzioni di materiali sciolti;
costruzioni in sotterraneo;
dinamica delle terre e delle rocce;
geotecnica;
geotecnica nella difesa del territorio;
meccanica delle rocce;
meccanica delle terre;
opere di sostegno;
principi di geotecnica;
stabilità dei pendii.

H071 - *Scienza delle costruzioni:*

analisi computazionale delle strutture;
calcolo anelastico e a rottura delle strutture;
dinamica delle strutture;
instabilità delle strutture;
meccanica dei materiali e della frattura;
meccanica dei solidi;
scienza delle costruzioni;
sicurezza strutturale;
statica;
teoria delle strutture.

H072 - *Tecnica delle costruzioni:*

calcolo automatico delle strutture;
consolidamento delle costruzioni;
costruzione di ponti;
costruzioni in acciaio;
costruzioni in calcestruzzo armato e precompresso;
costruzioni in zona sismica;
progetto di strutture;
sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni;
strutture di fondazione;
strutture prefabbricate;
tecnica delle costruzioni.

H081 - *Architettura tecnica:*

architettura tecnica;
architettura tecnica e tipologie edilizie;
elementi di architettura tecnica;
progettazione ambientale e servizi tecnologici;
progettazione degli elementi costruttivi;
progettazione edile assistita;
progettazione per l'edilizia industrializzata;
recupero e conservazione degli edifici.

H082 - *Progettazione edilizia:*

architettura delle grandi strutture;
architettura e composizione architettonica;
caratteri distributivi e costruttivi degli edifici;
elementi di progettazione edile;
progettazione integrale;
progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio.

H083 - *Produzione edilizia:*

gestione del processo edilizio;
impianti tecnici dell'edilizia;
organizzazione del cantiere;
programmazione e costi per l'edilizia;
servizi tecnologici negli edifici;
tecniche edilizie nei paesi in via di sviluppo;
tecnologia degli elementi costruttivi.

H100 - *Composizione architettonica:*

composizione architettonica.

H110 - *Disegno:*

disegno civile;
disegno edile;
metodologie di rilevamento per la conservazione del patrimonio edilizio;
rappresentazione della realtà territoriale ed urbana.

H120 - *Storia dell'architettura:*

storia dell'architettura.

H141 - *Analisi e pianificazione urbanistica:*

pianificazione territoriale.

H142 - *Progettazione urbanistica:*

composizione urbanistica;
urbanistica.

H143 - *Tecnica urbanistica:*

difesa e recupero urbanistico dell'ambiente;
elementi di tecnica urbanistica;
ingegneria del territorio;
pianificazione e gestione delle aree metropolitane;
tecnica urbanistica;
tecniche di analisi urbane e territoriali.

H150 - *Estimo:*

economia ed estimo ambientale;
economia ed estimo civile;
estimo;
estimo aeronautico.

I021 - *Meccanica del volo:*

dinamica del volo dell'elicottero;
meccanica del volo;
meccanica del volo spaziale;
progetto generale di velivoli;
sperimentazione di volo.

I022 - *Costruzioni e strutture aerospaziali:*

aeroelasticità applicata;
costruzioni aeronautiche;
costruzioni spaziali;
progetto di aeromobili;

sperimentazione di strutture aeronautiche;
strutture aeronautiche;
strutture e materiali aerospaziali;
tecnologie delle costruzioni aeronautiche.

1023 - *Impianti e sistemi aerospaziali:*

impianti aeronautici;
impianti e servomeccanismi aeronautici;
impianti e sperimentazione aerospaziale;
sistemi aerospaziali;
strumentazione aeronautica.

1030 - *Fluidodinamica:*

aeroacustica;
aerodinamica;
aerodinamica degli aeromobili;
aerodinamica dei rotori;
aerodinamica sperimentale;
dinamica dei gas rarefatti
fluidodinamica;
fluidodinamica ambientale;
fluidodinamica numerica;
gasdinamica;
principi di aeroelasticità;
termofluidodinamica.

1041 - *Propulsione aerospaziale:*

combustione nei sistemi propulsivi;
endoreattori;
fluidodinamica delle turbomacchine;
impianti propulsivi aeronautici;
motori per aeromobili;
propulsori astronautici.

1042 - *Macchine e sistemi energetici:*

combustione e gasdinamica delle macchine;
conversione dell'energia;
dinamica e controllo delle macchine;
energetica applicata;
fluidodinamica delle macchine;
macchine;
macchine per impianti frigoriferi e per pompe di calore;
modelli delle macchine;
motori a combustione interna;
motori termici per trazione;
oleodinamica e pneumatica;
progetto di macchine;
sperimentazione sulle macchine;
turbomacchine;
centrali termiche;
generatori di vapore;
impianti per la cogenerazione ed il risparmio energetico;
impiego industriale dell'energia;
interazione fra le macchine e l'ambiente;
macchine e sistemi energetici speciali.

1050 - *Fisica tecnica:*

criogenia;
energetica;
fisica tecnica;
gestione dell'energia;
impianti termotecnici;
proprietà termofisiche dei materiali;
tecnica del freddo;
termodinamica applicata;
termofluidodinamica applicata;
termofluidodinamica dei sistemi naturali;
termotecnica;
trasmissione del calore;
acustica applicata;
climatologia dell'ambiente costruito;
energie rinnovabili per uso termico;
fisica tecnica ambientale;
gestione dei servizi energetici;
gestione delle risorse energetiche nel territorio;
illuminotecnica;
impianti speciali di climatizzazione;
impianti tecnici;
modelli per il controllo ambientale;
sistemi energetici integrati;
tecnica del controllo ambientale;
termofisica dell'edificio.

1060 - *Misure meccaniche e termiche:*

fondamenti della misurazione;
misure e controlli sui sistemi meccanici;
misure e controllo di qualità nella produzione meccanica;
misure e strumentazioni industriali;
misure meccaniche, termiche e collaudi;
misure per la diagnostica e l'affidabilità nei sistemi meccanici;
misure termiche e regolazione;
sensori e trasduttori per misure meccaniche e termiche;
sistemi di elaborazione di misure di grandezze aleatorie;
sistemi di elaborazione di misure di grandezze dinamiche;
sistemi di elaborazione di misure meccaniche e termiche.

1070 - *Meccanica applicata alle macchine:*

analisi assistita di sistemi meccanici;
controllo delle vibrazioni e del rumore;
diagnostica dei sistemi meccanici;
elementi di meccanica teorica e applicata;
meccanica applicata alle macchine;
meccanica degli azionamenti;
meccanica dei robot;
meccanica del veicolo;
meccanica delle macchine automatiche;
meccanica delle vibrazioni;
modellistica e simulazione dei sistemi meccanici;
progettazione meccanica funzionale;
regolazione e controllo dei sistemi meccanici;
tribologia.

1080 - *Progettazione meccanica e costruzione di macchine:*

affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche;
comportamento meccanico dei materiali;
costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici;
costruzione di macchine;
costruzione di macchine automatiche e robot;
costruzione di macchine motrici;
elementi costruttivi delle macchine;
ottimizzazione delle costruzioni meccaniche;
principi e metodologie della progettazione meccanica;
progettazione assistita di strutture meccaniche;
progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico;
progettazione e costruzione di macchine speciali;
progettazione meccanica con materiali non convenzionali;
tecnica delle costruzioni meccaniche;
collaudo delle costruzioni meccaniche;
controlli non distruttivi;
controllo di qualità;
diagnostica strutturale;
meccanica dei materiali;
costruzione di autoveicoli;
costruzione e sperimentazione di motori per veicoli terrestri;
costruzione e tecnologia del pneumatico e degli antivibranti;
costruzioni automobilistiche;
dinamica del veicolo;
progettazione degli elementi dell'autotelaio;
progetto del trattore agricolo;
progetto delle carrozzerie;
sperimentazione ed affidabilità dell'autoveicolo.

1090 - *Disegno industriale:*

disegno assistito dal calcolatore;
disegno di impianti e di sistemi industriali;
disegno di macchine;
disegno tecnico aerospaziale;
disegno tecnico industriale;
elaborazione dell'immagine per la progettazione industriale;
fondamenti e metodi della progettazione industriale;
grafica computazionale tecnica;
metodi di comunicazione tecnica;
normazione industriale ed ingegnerizzazione.

1100 - *Tecnologie e sistemi di lavorazione:*

gestione industriale della qualità;
macchine utensili;
plasticità e lavorazioni per deformazione plastica;
processi di produzione robotizzati;
produzione assistita da calcolatore;
programmazione e controllo della produzione meccanica;
sistemi integrati di produzione;
tecnica della saldatura e delle giunzioni;
tecnologia meccanica;
tecnologie dei materiali non convenzionali;
tecnologie della produzione aeronautica;
tecnologie generali dei materiali;
tecnologie speciali.

1110 - *Impianti industriali meccanici:*

gestione degli impianti industriali;
impianti industriali;
impianti meccanici;
progettazione degli impianti industriali.

1121 - *Fisica dei reattori nucleari:*

fisica ed ingegneria dei plasmi;
progetto neutronico dei reattori nucleari.

1122 - *Impianti nucleari:*

energetica e sistemi nucleari;
impianti nucleari;
ingegneria dei reattori nucleari a fusione;
ingegneria del nocciolo;
progetti e costruzioni nucleari;
protezione e sicurezza negli impianti nucleari;
regolazione ed esercizio negli impianti nucleari;
sicurezza e analisi di rischio;
tecnologia dei materiali nucleari;
termofluidodinamica negli impianti nucleari;
termotecnica del reattore.

1123 - *Misure e strumentazione nucleare:*

dosimetria ed effetti delle radiazioni sui materiali;
metodi nucleari di analisi tecnologiche;
misure delle radiazioni e protezione;
misure e strumentazione nucleari;
radioprotezione;
sorgenti di radiazioni nucleari;
strumentazione e misure per gli impianti nucleari.

1130 - *Metallurgia:*

chimica metallurgica:
elettrometallurgia;
impianti metallurgici;
metallurgia;
metallurgia dei metalli non ferrosi;
metallurgia fisica;
metodologie metallurgiche e metallografiche;
scienza dei metalli;
siderurgia;
tecnologia dei materiali metallici;
tecnologie metallurgiche.

1140 - *Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali:*

analisi strumentale e controllo dei materiali;
chimica applicata;
chimica applicata alla tutela dell'ambiente;
chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali;
corrosione e protezione dei materiali;
scienza dei materiali;
scienza e tecnologia dei materiali;
scienza e tecnologia dei materiali aeronautici ed aerospaziali;
scienza e tecnologia dei materiali ceramici;
scienza e tecnologia dei materiali compositi;
scienza e tecnologia dei materiali elettrici;
scienza e tecnologia dei materiali nucleari;
scienza e tecnologia dei vetri;
tecnologia dei materiali e chimica applicata;
materiali polimerici;
proprietà fisiche e tecnologiche degli alti polimeri;
scienza e tecnologia dei materiali compositi a matrice polimerica;
scienza e tecnologia dei materiali polimerici;
tecnologia dei polimeri.

1151 - *Chimica fisica applicata:*

chimica delle superfici;
cimica fisica applicata;
chimica fisica dei materiali elettrici;
chimica fisica dei materiali solidi;
chimica fisica dei polimeri;
teoria della corrosione.

1152 - *Principi di ingegneria chimica:*

cinetica chimica applicata;
fenomeni di trasporto;
fondamenti dei processi di separazione;
meccanismi e cinetica dei processi di combustione;
principi di ingegneria biochimica;
principi di ingegneria chimica;
principi di ingegneria chimica ambientale;
proprietà termodinamiche e di trasporto;
reattori biochimici;
reattori chimici;
reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei;
termodinamica dell'ingegneria chimica.

1153 - *Impianti chimici:*

affidabilità e sicurezza nell'industria di processo;
apparecchiature per il trattamento dei solidi;
impianti biochimici;
impianti chimici;
impianti chimici nucleari;
impianti dell'industria di processo;
ingegneria chimica ambientale;
progettazione di apparecchiature dell'industria chimica;
progettazione di reattori chimici;
strumentazione e controllo degli impianti chimici;
tecnica delle fermentazioni industriali.

1154 - *Teoria e sviluppo dei processi chimici:*

analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica;
analisi di sicurezza nell'industria di processo;
analisi e simulazione dei processi chimici;
dinamica e controllo dei processi chimici;
ottimizzazione dei processi chimici;
sperimentazione industriale e impianti pilota;
teoria dello sviluppo dei processi chimici.

I155 - *Chimica industriale:*

catalisi industriale;
chimica industriale (limitatamente a ingegneria)
chimica industriale alimentare;
processi biologici industriali;
processi di trattamento degli effluenti inquinanti;
processi industriali della chimica fine;
sicurezza e protezione ambientale nei processi chimici;
strumentazione industriale chimica;
tecnologia del petrolio e petrolchimica;
tecnologie chimiche speciali.

I161 - *Ingegnèria degli scavi, miniere e materie prime:*

arte mineraria;
cave e recupero ambientale;
costruzione di gallerie;
geostatistica mineraria;
impianti minerari;
ingegneria degli scavi;
opere in sotterraneo;
sicurezza e difesa ambientale nell'industria estrattiva;
caratterizzazione tecnologica delle materie prime;
comminuzione dei materiali;
impianti mineralurgici;
strumentazione e controllo degli impianti mineralurgici;
trattamento dei fluidi;
trattamento dei solidi;
valorizzazione delle materie prime.

I162 - *Idrocarburi e fluidi endogeni:*

impianti petroliferi e sicurezza;
ingegneria degli acquiferi;
ingegneria dei campi geotermici;
ingegneria dei giacimenti di idrocarburi
meccanica dei fluidi nel sottosuolo;
misure e controlli nei giacimenti di idrocarburi;
produzione e trasporto degli idrocarburi;
tecnica dei sondaggi.

I170 - *Elettrotecnica e tecnologie elettriche:*

circuiti digitali;
circuiti e algoritmi per il trattamento dei segnali;
circuiti elettronici di potenza;
compatibilità elettromagnetica per l'ingegneria industriale;
elettromeccanica dei sistemi continui;
elettrotecnica;
magnetofluidodinamica applicata;
modelli numerici per l'ingegneria elettrica;
modellistica elettrica dei materiali;
principi di ingegneria elettrica;
progettazione automatica per l'ingegneria elettrica;
progetto automatico dei circuiti;
teoria dei circuiti;
teoria delle reti elettriche;
conversione diretta dell'energia;
elettrotermia;
ingegneria dei materiali elettrici;
materiali per l'ingegneria elettrica;
tecnica delle alte tensioni;
tecnica ed economia dell'energia;
tecnologie dei plasmi;
tecnologie elettriche;
tecnologie elettromeccaniche.

I180 - *Macchine ed azionamenti elettrici:*

azionamenti elettrici;
azionamenti elettrici per l'automazione;
azionamenti per trazione elettrica;
conversione statica dell'energia elettrica;
costruzioni elettromeccaniche;
diagnostica di macchine ed azionamenti elettrici;
elettronica industriale di potenza;
macchine elettriche;
metodologie di progettazione di macchine elettriche;
modellistica dei sistemi elettromeccanici.

I190 - *Sistemi elettrici per l'energia:*

impianti di produzione dell'energia elettrica;
impianti elettrici;
impianti elettrici a media e bassa tensione;
impianti elettrici ad alta tensione;
pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia;
sistemi elettrici di bordo;
sistemi elettrici industriali;
sistemi elettrici per i trasporti;
sistemi elettrici per l'energia;
tecnica ed economia dell'energia elettrica.

I200 - *Misure elettriche ed elettroniche:*

affidabilità e controllo di qualità;
elaborazione di segnali e di informazioni di misura;
fondamenti della misurazione e metrologia generale elettrica;
misure elettriche;
misure elettroniche;
misure per l'automazione e la produzione industriale;
misure per la diagnostica e la qualificazione di componenti e sistemi;
misure su sistemi di trasmissione e telemisure;
sensori e trasduttori;
strumentazione elettronica di misura.

I210 - *Elettronica:*

affidabilità e diagnostica di componenti e circuiti elettronici;
architettura dei sistemi integrati;
circuiti integrati a microonde;
dispositivi elettronici;
elettronica applicata;
elettronica biomedica;
elettronica dei sistemi digitali;
elettronica delle mocroonde;
elettronica delle telecomunicazioni;
elettronica dello stato solido;
elettronica di potenza;
elettronica industriale;
elettronica quantistica;
microelettronica;
optoelettronica;
progettazione automatica di circuiti e sistemi elettronici;
strumentazione e misure elettroniche;
tecnologie e materiali per l'elettronica;
teoria dei circuiti elettronici.

I220 - *Campi elettromagnetici:*

antenne;
applicazioni di potenza delle microonde;
campi elettromagnetici;
compatibilità elettromagnetica;
componenti e circuiti ottici;
elaborazione ottica dei segnali;
interazione bioelettromagnetica;
microonde;
misure a microonde;
ottica e interazioni;
progettazione automatica per l'elettromagnetismo;
progetto di circuiti a microonde;
propagazione;
tecniche elettromagnetiche di riconoscimento radar;
telerilevamento e diagnostica elettromagnetica.

I230 - *Telecomunicazioni:*

algoritmi e circuiti per telecomunicazioni;
comunicazioni elettriche;
comunicazioni ottiche;
elaborazione e trasmissione delle immagini;
elaborazione numerica dei segnali;
reti di telecomunicazioni;
sistemi a microonde per telecomunicazioni;
sistemi di commutazione;
sistemi di radiocomunicazione;
sistemi di telecomunicazione;
sistemi di telerilevamento;
telematica;
teoria dei fenomeni aleatori;
teoria dei segnali;
teoria dell'informazione e codici;
teoria e tecnica radar;
teoria e tecniche del riconoscimento;
trasmissione numerica.

I240 - *Automatica:*

analisi dei sistemi;
automazione industriale;
controlli automatici;
controlli dei processi;
controllo digitale;
elementi di automatica;
identificazione dei modelli e analisi dei dati;
metodi di ottimizzazione nei sistemi di controllo;
modellistica e controllo dei sistemi ambientali;
modellistica e gestione delle risorse naturali;
modellistica e identificazione;
robotica industriale;
sistemi adattativi;
sistemi di supervisione e controllo esperto;
strumentazione e misure per l'automazione;
tecnologie dei sistemi di controllo;
teoria dei sistemi;
teoria del controllo.

I250 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni:*

basi di dati;
calcolatori elettronici;
fondamenti di informatica;
impianti di elaborazione;
informatica grafica;
informatica industriale;
informatica medica;
informatica teorica;
ingegneria del software;
ingegneria della conoscenza e sistemi esperti;
intelligenza artificiale;
linguaggi e traduttori;
reti di calcolatori;
reti logiche;
robotica;
sistemi di elaborazione;
sistemi informativi;
sistemi operativi;
sistemi per la progettazione automatica;
teoria e tecniche di elaborazione della immagine.

I261 - *Bioingegneria elettronica:*

bioimmagini;
bioingegneria;
bioingegneria della riabilitazione e protesi;
elaborazione di dati e segnali biomedici;
modelli di sistemi biologici;
robotica antropomorfa;
strumentazione biomedica.

I262 - *Bioingegneria meccanica:*

biomacchine;
biomeccanica della riabilitazione;
costruzioni biomeccaniche;
impianti ospedalieri;
sistemi di supporto alla vita;
strumentazione biomedica;
tecnologia dei biomateriali;
tecnologie biomediche.

I270 - *Ingegneria economico-gestionale:*

economia applicata all'ingegneria;
economia dei sistemi industriali;
economia e gestione dei servizi;
economia ed organizzazione aziendale;
gestione aziendale;
gestione della qualità;
marketing industriale;
organizzazione della produzione e dei sistemi logistici;
sistemi di analisi finanziaria;
sistemi di controllo di gestione;
sistemi organizzativi;
sistemi tecnologici e organizzazione del lavoro;
strategia e sistemi di pianificazione.

L281 - *Storia dell'arte:*

storia dell'arte.

N140 - *Materie giuridiche (ingegneria, architettura, scuola sup. arch. bibl):*

disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche;
istituzioni di diritto pubblico e privato;
legislazione del lavoro e delle opere pubbliche.

P011 - *Analisi economica:*

economia matematica applicata all'ingegneria.

P012 - *Economia politica:*

ecomomia politica;
istituzioni di economia;
microeconomia.

P013 - *Politica economica:*

economia industriale.

P041 - *Statistica:*

fondamenti di statistica;
statistica e calcolo delle probabilità.

Gli istituti previsti dall'art. 136 dello statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (edizione 1988), sono disattivati in fase di sperimentazione organizzativa e didattica (decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - titolo IV).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 1989

*Il rettore:* TECCE

90A2448

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 15 maggio 1990:

Pusateri Antonino, notaio residente nel comune di Aragona, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Agrigento, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Memeo Domenico, notaio residente nel comune di Casamassima, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Bari, con l'anzidetta condizione;

Cinquepalmi Amelia, notaio residente nel comune di Chioggia, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Sannicandro di Bari, distretto notarile di Bari, con l'anzidetta condizione;

Rossi Enzo, notaio residente nel comune di Treviso, è trasferito nel comune di Feltre, distretto notarile di Belluno, con l'anzidetta condizione;

Pedrazzi Giovanni, notaio residente nel comune di Bagolino, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Gavardo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Dettori Giuseppina, notaio residente nel comune di Decimomannu, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Cagliari, con l'anzidetta condizione;

Magurno Filippo, notaio residente nel comune di Acri, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Diamante, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Squintani Ambrogio, notaio residente nel comune di Pizzighettone, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Cremona, con l'anzidetta condizione;

Catti Salvatore, notaio residente nel comune di Pietraperzia, distretto notarile di Enna, è trasferito nel comune di Barrafranca, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Ciancimino Sergio, notaio residente nel comune di Santo Stefano Quisquina, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Regalbuto, distretto notarile di Enna, con l'anzidetta condizione;

Cacchi Sergio, notaio residente nel comune di Tresigallo, distretto notarile di Ferrara, è trasferito nel comune di Ferrara, con l'anzidetta condizione;

Badini Giulia, notaio residente nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Borgo San Lorenzo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Auricchio Daniela, notaio residente nel comune di Turi, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Pescia, distretto notarile di Firenze, con l'anzidetta condizione;

Improta Filippo, notaio residente nel comune di Castelnuovo della Daunia, distretto notarile di Lucera, è trasferito nel comune di Foggia, con l'anzidetta condizione;

Santacroce Antonio, notaio residente nel comune di Gioiosa Ionica, distretto notarile di Locri, è trasferito nel comune di Ferentino, distretto notarile di Frosinone, con l'anzidetta condizione;

Unia Stefano, notaio residente nel comune di Campo Ligure, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Genova, con l'anzidetta condizione;

Falbaci Torquato, notaio residente nel comune di Avola, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Ventimiglia, distretto notarile di Imperia, con l'anzidetta condizione;

Lo Iacono Arnaldo, notaio residente nel comune di Vasto, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Atessa, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Sideri Sergio, notaio residente nel comune di Casoli, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Lanciano, con l'anzidetta condizione;

Stori Giulio, notaio residente nel comune di Mantova, è trasferito nel comune di Poggio Rusco, distretto notarile di Mantova, con l'anzidetta condizione;

Lo Nigro Ettore, notaio residente nel comune di Genzano di Lucania, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Tricarico, distretto notarile di Matera, con l'anzidetta condizione;

Fiocchi Flavia, notaio residente nel comune di Montefiorino, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Carpi, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Magnani Giovanni, notaio residente nel comune di Mirandola, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Modena, con l'anzidetta condizione;

Lunetta Maurizio, notaio residente nel comune di Cerda, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Piana degli Albanesi, distretto notarile di Palermo, con l'anzidetta condizione;

Ugolotti Renato, notaio residente nel comune di Fiorenzuola d'Arda, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Castel San Giovanni, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Chiantera Giuseppe, notaio residente nel comune di Villa Minozzo, distretto notarile di Reggio Emilia, è trasferito nel comune di Reggio Emilia, con l'anzidetta condizione;

Ruegg Federico, notaio residente nel comune di Vado Ligure, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Savona, con l'anzidetta condizione;

Coppini Riccardo, notaio residente nel comune di Montalcino, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena, con l'anzidetta condizione;

Ratti Antonio, notaio residente nel comune di Colico, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Chiavenna, distretto notarile di Sondrio, con l'anzidetta condizione;

Mobilio Salvatore, notaio residente nel comune di Taranto, è trasferito nel comune di Ginosa, distretto notarile di Taranto, con l'anzidetta condizione;

Allotta Francesco, notaio residente nel comune di Delia, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Castellammare del Golfo, distretto notarile di Trapani, con l'anzidetta condizione;

Caffarelli Eugenio, notaio residente nel comune di Lucca Sicula, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Salemi, distretto notarile di Trapani, con l'anzidetta condizione;

Sirignano Pietro, notaio residente nel comune di Santo Stino di Livenza, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Portogruaro, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione.

Con decreto ministeriale 25 maggio 1990:

il decreto ministeriale 15 maggio 1990, è annullato nella parte che dispone il trasferimento del notaio Mobilio Salvatore alla sede di Ginosa, distretto notarile di Taranto;

Mobilio Prospero, notaio residente nel comune di Taranto, è trasferito nel comune di Ginosa, distretto notarile di Taranto, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Con decreto ministeriale 1° giugno 1990:

il decreto ministeriale 15 maggio 1990, è annullato nella parte che dispone il trasferimento del notaio Cinquepalmi Amelia alla sede di Sannicandro di Bari, distretto notarile di Bari;

Capriulo Francesco Raffaele, notaio residente nel comune di Mestre, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Sannicandro di Bari, distretto notarile di Bari, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

90A2479

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Modificazione e parziale revoca del decreto ministeriale 1° agosto 1978 recante autorizzazione alla produzione di presidi sanitari nello stabilimento dell'impresa Kollant di Vigonovo.**

Con decreto ministeriale 30 aprile 1990 l'autorizzazione, concessa con il decreto ministeriale 1° agosto 1978 all'impresa Kollant industrie chimiche S.p.a., con sede in Padova, via Euganea, 52, è limitata alla produzione di presidi sanitari — nel proprio stabilimento ubicato in Vigonovo (Venezia), via Cristoforo Colombo — delle classi tossicologiche III e IV nelle forme; polveri, granuli, pellets, zollette paraffinate, compresse, sfarinati, granaglie fioccati, liquidi e paste, nonché al confezionamento del presidio sanitario «Kolflor emulsione (registrazione n. 4998 del 15 ottobre 1982).

È revocata l'autorizzazione provvisoria di cui il decreto ministeriale 31 agosto 1979 per la produzione di presidi sanitari a base di zolfo nello stabilimento suddetto.

90A2481

**Decadenza di registrazioni di specialità medicinali**

Con decreto ministeriale n. 3/D, datato 27 aprile 1990, è stata disposta la decadenza della registrazione della specialità medicinale per uso umano sottospecificata, ai sensi dell'art. 19, comma 11, della legge 11 marzo 1988, n. 67:

*Ecoderm* - crema tubo g 20 allo 0,1% (cod. 025853019); unguento tubo g 20 allo 0,1% (cod. 025853072); lozione flacone g 20 allo 0,1% (cod. 025853134);

*Ecoderm «B»* - crema tubo g 20 allo 0,05% (cod. 025853045); unguento g 20 allo 0,05% (cod. 025853108); lozione flacone g 20 allo 0,05% (cod. 025853161),

registrata a nome della ditta Camillo Corvi S.p.a., sita in Milano, via San Marco, 18.

La predetta specialità medicinale non può più essere oggetto di vendita.

90A2492

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Sostituzione del commissario governativo della società cooperativa edilizia Oriente, in Bitonto**

Con decreto ministeriale 10 maggio 1990 il dott. Mario Carbone è stato nominato — per un periodo di dodici mesi — commissario governativo della cooperativa edilizia Oriente, con sede in Bitonto (Bari), costituita in data 10 giugno 1972 con atto a rogito notaio Pasquale Parisi, in sostituzione del prof. Fernando Canaletti.

90A2493

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

**Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:*

fisica.

UNIVERSITÀ DI FERRARA

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:*

fisica degli stati condensati;
istituzioni di geometria superiore;
istituzioni di fisica nucleare.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

*Facoltà di medicina e chirurgia:*

biologia generale applicata agli studi medici (c.l. odontoiatria e protesi dentaria).

UNIVERSITÀ DI GENOVA

*Facoltà di lettere e filosofia:*

letteratura cristiana antica.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

*Facoltà di scienze politiche:*

istituzioni di diritto pubblico.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:*

chimica organica;
economia dell'ambiente.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

90A2483

## COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità**

(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 42 del 6 ottobre 1982, modificato ed integrato dal provvedimento CIP n. 46 del 28 novembre 1984, si comunica che, in assenza di variazioni superiori o inferiori del 5% dei prezzi all'ingrosso delle mezzene di bovino adulto rilevati sui mercati di Firenze, Modena, Chivasso, Cremona, Milano e Roma nell'ultima settimana di aprile 1990, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di bovino adulto di prima qualità rimangono invariati:

| | | |
|---|---|---|
| fettina di posteriore | L./kg | 14.740 |
| punta di petto senz'osso | » | 7.680 |

90A2504

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Concessionarie speciali di:**
  **BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;**
- **— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

**ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

| | | |
|---|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | L. | 296.000 |
| - semestrale | L. | 160.000 |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 88.000 |
| **Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 90.000 |
| **Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| - annuale | L. | 556.000 |
| - semestrale | L. | 300.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* | L. | 2.400 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 60.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. | 6.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | Prezzi di vendita Italia | Estero |
|---|---|---|
| *Invio settimanale* N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 | 6.000 |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.200 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:**

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

**N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***

* 4 1 1 1 0 0 1 3 0 0 9 0 1 0 0 0 *

**L. 1.000**